Prot. 7344
Del 18/12/2024

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTE DI PRIMA FASCIA RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 59, COMMA 9-TER, DEL D.L. N. 73/2021
ABAV11 – DECORAZIONE

IL DIRETTORE

VISTO il DPR 10 gennaio 1957, n. 3, "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 370, Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

VISTO il decreto del presidente del consiglio dei Ministri del 7/2/1994 n. 174 "*Regolamento recante le norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";

VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*, in particolare l'art. 554;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*";

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* e ss.mm.ii., in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e il Regolamento UE 2016/679 Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'Amministrazione digitale*";

VISTO il DPR 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il DPR 28 febbraio 2003, n. 132, con il quale è stato emanato il "*Regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale*" (Afam);

VISTO il DPR 8 luglio 2005, n. 212, "*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, aa norma dell'articolo 2, della Legge 21 dicembre 1999, n. 508*" e relativi decreti attuativi;

VISTO il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009, n. 89, con il quale sono stati definiti i settori artistico – disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademia di Belle Arti e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 settembre 2009, n. 123, con il quale sono stati definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di primo livello delle Accademie di Belle Arti e le corrispondenze tra le attuali classi di concorso e di settore artistico-disciplinare;

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "*Codice dell'ordinamento militare*", e in particolare gli art. 678 e 1014;

VISTO il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego;

VISTO l'art. 37 del DL 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, recante "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*

VISTO	Il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35, e ss.mm.ii.;
VISTO	la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO	visto il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
VISTA	la nota MUR prot. n. 1921 del 16 febbraio 2023, avente ad oggetto "*Accreditamento al Portale unico del reclutamento per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Chiarimenti e indicazioni operative*";
VISTO	il DPR del 16 giugno 2024 n. 82, Regolamento recante modifiche al D.P.R. 09/05/1994 n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
VISTO	lo Statuto di autonomia dell'Accademia di Belle Arti di Carrara;
VISTI	i CC.CC.NN.LL. del Comparto alta formazione e specializzazione artistica e musicale del 16 febbraio 2005 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003), dell'11 aprile 2006 (biennio economico 2004-2005), del 4 agosto 2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009) e del 2016/2018 sottoscritto il 19 aprile 2018 e del 18 gennaio 2024 (triennio 2019/2021);
CONSIDERATO	che, per l'a.a. 2024/2025, il reclutamento dei docenti a tempo indeterminato rimane disciplinato dall'art. 6, comma 4-ter del D.L. n. 198/2022 – in combinato disposto con l'art. 59, comma 9-ter del D.L. n. 73/2021, come introdotto dall'art. 11 del D.L. n. 69/2023 – in quanto il D.P.R. 24 aprile 2024 n. 83, recante il nuovo Regolamento in materia di reclutamento del personale AFAM, si applica a partire dall'a.a. 2025/2026;
PRESO ATTO	dell'assenza di unità di mobilità in entrata, a seguito della pubblicazione dei trasferimenti con Decreto MUR n. 9005 in data 24/06/2024;
VISTA	la ripartizione delle facoltà assunzionali relative ai Docenti per l'a.a. 2024/2025, disposta con Decreto Dirigenziale MUR n. 9114 del 25/06/2024;
VISTA	la nota MUR prot. n. 9115 del 25 giugno 2024 "*Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2024/2024*" in particolare la fase Procedure ex art. 59 DL 73/2021 ("*Concorsi riservati*");
VISTE	in particolare, le facoltà assunzionali assegnate, per l'a.a. 2024/2025, all'Accademia di Belle Arti di Carrara;
CONSIDERATA	l'assenza di candidati nelle graduatorie nazionali;
VERIFICATO	che il posto ad oggi risulta vacante;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 2 del 15/11/2024 che definisce l'utilizzo di una facoltà assunzionale ricevuta per indire il bando riservato alla disciplina ABAV11 - Decorazione;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezione pubblica, per titoli ed esami, secondo le modalità previste dal citato DM 29/03/2023 n. 180 in quanto compatibili con l'art. 59, comma 9-ter del DL 73/2021;

CONSIDERATA la necessità di bandire un concorso riservato al fine di garantirne un celere svolgimento e il conseguente ordinato avvio dell'anno accademico 2024/2025

DECRETA

ART. 1 - Oggetto del bando

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto per il profilo di docente** di prima fascia – CCNL "Istruzione e Ricerca" – settore AFAM – per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratoria	Campi disciplinari
ABAV11	**Decorazione**	Il contenuto disciplinare comprende le attività teorico-pratiche, riconducibili al concetto base di Decorazione, nel quale è compreso l'insieme degli approfondimenti che vanno dalla conoscenza dei materiali dell'arte sino all'esecuzione dell'opera. Il concetto è esteso alle opere d'arte in rapporto con l'architettura, con l'ambiente e l'arredo. Nel settore sono comprese le convergenze multidisciplinari che vanno dal progetto, al disegno, alla pittura sino alle realizzazioni plastiche. La disciplina è oggetto di analisi teorica e di esperienze pratiche in cui l'attività di laboratorio è inscindibile dall'ipotesi progettuale, con finalità formative, professionalizzanti ed espressive autonome. L'attività di formazione, ricerca e produzione prevede sia l'uso delle tecniche legate agli strumenti e ai materiali della tradizione sia quelli delle nuove tecnologie.	- Decorazione - Metodi e tecniche di decorazione sacra contemporanea

2. La sede di servizio del posto (uno) messo a concorso di cui al comma 1 è l'Accademia di Belle Arti di Carrara.

3. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

ART. 2 – Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti di carattere generale:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea; in applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013, saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) età non inferiore ad anni 18 (diciotto) e non superiore al limite di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della Legge 104/1992; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati che si collochino in posizione utile per il conferimento dei posti, ai sensi della normativa vigente;
e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56 commi 5 e 6 del CCNL del 16.02.2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;
g) non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
i) non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
j) solo per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio.

2. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

k) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
l) adeguata conoscenza della lingua italiana (certificata di livello non inferiore a B2); durante la prova orale il candidato dovrà essere in grado di comprendere correttamente i quesiti e sostenere il colloquio in modo chiaro e comprensibile.
m) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Avere maturato, a decorrere dall'anno accademico 2016/2017 (dal 1° novembre 2016) e fino all'anno accademico 2023/2024 incluso, **almeno 3 anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, presso Istituzioni AFAM statali**, nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212 (riformato con DPR 82/2024), ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, o in istituzioni europee di pari livello. Tale servizio deve essere stato svolto per **almeno un anno nel settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura e presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara**.
  Questi requisiti devono essere necessariamente presenti entrambi.

4. I titoli di servizio indicati quale requisito specifico di ammissione alla procedura selettiva potranno essere indicati anche per le valutazioni di cui al successivo art. 8.
   I requisiti previsti nel presente articolo debbono essere posseduti alla data del 31/10/2024, per cui non sono conteggiabili i giorni di contratto relativi all'a.a. 2024/2025 previsti da tale momento in avanti.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3 del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio (computando anche esami e diplomi) con contratto a tempo determinato o con contratto ex art. 273 del D.Lgs. 297/1994, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

6. Non possono partecipare alla procedura:

a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
d) coloro che hanno subìto un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
e) soggetti già appartenenti ai ruoli statali della docenza AFAM;
f) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;
g) soggetti che abbiano presentato domanda di partecipazione o abbiano già partecipato ad altri analoghi "concorsi riservati" banditi da altre Istituzioni Afam.

7. Ciascun candidato può partecipare a un solo concorso riservato, in un'unica Istituzione. Sarà cura dell'Istituzione acquisire una dichiarazione in tal senso, specificando nel bando che la partecipazione a più concorsi riservati è causa di decadenza, per violazione di legge, da tutti i concorsi riservati.
8. Tutti i candidati sono ammessi con riserva. L'Accademia di Belle Arti di Carrara si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti o di coloro che abbiano riportato sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le funzioni del profilo della presente selezione, nonché del tipo e della gravità del reato commesso.

ART. 3 – Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, sarà predisposta una graduatoria definitiva in ordine crescente di punteggio, il cui punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
   a) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: **massimo punti 30** (trenta);
   b) Prove d'esame: **massimo punti 70** (settanta).

   L'idoneità sarà attribuita ai candidati che ottengono un punteggio totale **non inferiore a 60/100.**
3. Accedono alla prova d'esame i candidati che hanno conseguito una votazione pari o superiore a 18/30 nella valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 2, lett. a).
   La prova d'esame per essere valida deve ottenere un punteggio pari o superiore a 42/70 punti di cui al comma 2 lett. b).
4. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito del concorso. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte del candidato vincitore, l'Istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
5. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo non potrà in nessun modo essere utilizzato da Istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura.

ART. 4 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere presentata esclusivamente per via telematica dal sito Internet **inPA**, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**,** all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/ entro le ore 16:00 del 18 gennaio 2025. Il bando sarà inoltra pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Carrara e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).
   Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diverse da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

2. La domanda corredata dalle dichiarazioni sostitutive deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 1, unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5.

3. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda devono essere riportati:
   a) nome e cognome;
   b) sesso;
   c) data e luogo di nascita;
   d) nazionalità;
   e) codice fiscale;
   f) residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
   g) i recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
   h) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare l'indicazione dei tre anni accademici di insegnamento di cui all'art. 2, comma 3, lettera a);
   i) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato):
   j) di godere dei diritti civili e politici;
   k) di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
   l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   m) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
   n) di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
   o) di non essere in sevizio a tempo indeterminato presso una delle Istituzioni statali dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica di cui alla L. 508/1999;
   p) di non aver presentato domanda di partecipazione o di non aver già partecipato ad altri analoghi "concorsi riservati" banditi da altre Istituzioni AFAM;
   q) di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista del presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda.

4. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC a accademiabellearticarrara@pec.it.
   L'Istituzione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte

del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

5. La presentazione delle domande dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica sul sito internet https://www.inpa.gov.it/ previa autenticazione con credenziali SPID, CIE o CNS.
   Eventuali domande lasciate in "bozza" e non presentate definitivamente sulla piattaforma inPA, non saranno prese in considerazione. In caso di invio di più domande si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi revocate le precedenti.
   Per informazioni di natura amministrativa si riporta il seguente contatto: protocollo@accademiacarrara.it
   In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma che ne impedisca l'utilizzazione, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

6. La documentazione comprovante i requisiti di partecipazione, i titoli ai fini dell'attribuzione del punteggio e gli eventuali titoli di riserva, precedenza e/o preferenza dovrà essere esibita o consegnata solo a seguito di richiesta della Commissione o del responsabile del procedimento ed entro il termine massimo di 15 giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla procedura. L'Accademia di Belle Arti di Carrara si riserva la possibilità di regolarizzare antecedentemente allo svolgimento della prova concorsuale le domande recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.

7. Ai fini della partecipazione al bando, il candidato è tenuto al versamento di un contributo di partecipazione alla procedura di €10,00 (dieci/00) da effettuare entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda. I candidati possono procedere con il pagamento attraverso la funzione "Paga online", in questo caso la procedura di pagamento si svolgerà secondo le specifiche del circuito PagoPA. Durante il periodo di candidatura sarà possibile anche scaricare l'avviso di pagamento, in questo caso è previsto il download di un modulo di pagamento e la possibilità per il candidato di procedere al pagamento mediante il circuito off-line previsto da PagoPA. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile. Il mancato pagamento del contributo costituisce causa d'irricevibilità della domanda.

8. Il responsabile del procedimento amministrativo per la fase istruttoria e per quanto concerne le ulteriori fasi, ad eccezione di quelle di competenza della Commissione giudicatrice, è il Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, Dott.ssa Raffaella Serafini (dir.amministrativo@accademiacarrara.it).

ART. 5 – Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali che devono essere posseduti entro la data del 31/10/2024.
2. I titoli di servizio possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
3. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
4. I titoli relativi alla preferenza o precedenza nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. I titoli preferenziali sono elencati nell'allegato A.
5. I candidati in possesso di un titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alla procedura concorsuale, laddove in possesso del decreto di equipollenza o di riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero da un'Istituzione di Alta Formazione competente, riportandone gli estremi nella domanda.
6. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda devono essere allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

ART. 6 – Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

Sono inammissibili le domande:

a) presentate con modalità difformi da quelle prescritte o in modo incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando;

Sono esclusi/e dalla selezione i/le candidati/e che:

a) risultino privi/e dei requisiti minimi di ammissione richiesti di cui al precedente art. 2 o abbiano effettuato dichiarazioni mendaci;
b) non si presentino a tutte le prove previste, per qualunque causa, o si presentino in ritardo, o siano privi/e del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi fase della procedura, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, dandone comunicazione telematicamente al/alla candidato/a interessato/a mezzo PEC.

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e a partecipare con riserva alla selezione.

ART. 7- Commissione Esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Carrara e sarà composta da tre membri.
   Un docente, con funzioni di presidente della Commissione, individuato dal Direttore, in servizio di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, appartenente al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine. In caso di impossibilità all'individuazione tra il personale interno dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, il docente sarà individuato tra i docenti di ruolo in servizio presso un'Istituzione AFAM. Gli ulteriori due componenti della Commissione saranno docenti di ruolo in servizio presso altre Istituzioni AFAM o collocato in quiescenza da meno di due anni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.

2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la Commissione o la lista dei 6 nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al DM 180/23, saranno individuati, con congrue e ampie motivazioni, il commissario interno e/o i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o soggetti di comprovata esperienza.

3. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).

4. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, via Roma n. 1 a Carrara (MS) – 54033, con data e orario che saranno successivamente comunicati tramite pubblicazione sul sito https://www.accademiacarrara.it/ .
   La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 8, che si avvarrà del supporto del personale dell'Accademia di Belle Arti. Laddove data e/o orario dovessero subire variazioni, le stesse verranno tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

5. Considerato il principio di pari opportunità, la Commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto tra i sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno ed il primo estratto siano dello stesso

genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere finché non sia estratto un componente del genere mancante.

6. Ai componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs 165/2001. Non possono, inoltre, far parte della Commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso.

7. La Commissione è nominata con Decreto del Direttore e il provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Carrara e sul portale dei concorsi AFAM.

8. Le eventuali dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore.

9. In caso di dimissioni di un commissario esterno, si dovrà procedere alla sua sostituzione mediante nuovo sorteggio entro una lista di sei nominativi con le medesime caratteristiche e modalità di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo. Se il dimissionario è il docente nominato dal Direttore, quest'ultimo nominerà un nuovo docente al suo posto.

10. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.

11. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8 e prima dello svolgimento delle prove di cui all'art. 9. L'accesso alle prove è consentito ai candidati che ottengono un punteggio totale dei titoli di cui al periodo precedente non inferiore a 18/30.

12. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Carrara. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

13. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'istituzione prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.

14. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

ART. 8 - Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA A – TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2016/2017 (1° novembre 2016) e fino alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, **svolti presso le Istituzioni AFAM** nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005 n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art.3, del Regolamento di cui al Decreto del MIUR 10 settembre 2010, n. 249	**4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12**

- Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella A, del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto **almeno 180 giorni di servizio (computando anche esami e diplomi) con contratto a tempo determinato o con contratto ex art. 273, D.Lgs. 297/1994**, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguente a una procedura selettiva pubblica.
  Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
- Ai fini dell'accertamento dei requisiti della Tabella A, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte **almeno 125 ore di insegnamento**, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60

Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00
Servizio prestato in ore	
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio, si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva);
- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

TABELLA B – TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI
(punteggio massimo: 18 punti)

B1 – Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	**1,5 punti** per ogni titolo
2) Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d) del DPR 212/2005.	**3 punti** per ogni dottorato

3) Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della Legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art.11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	**1 punto** per ogni titolo

∗ *Il diploma del previgente ordinamento, di cui alla tabella sopra, sarà valutato solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.*

B2 – Attività didattica ulteriore a quella valutata nella TABELLA A*	**Max 3 punti**

∗ *Il servizio prestato sarà valutato alla data del 31/10/2024 come previsto dall'art. 5, comma 2.*

- Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B2 "*Attività didattica ulteriore a quella valutata nella TABELLA A*", per anno accademico si considera l'aver svolto **almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione** di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico.
  Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
- Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B "*Attività didattica ulteriore a quella valutata nella TABELLA A*", per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte **almeno 125 ore di insegnamento**, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla TABELLA B2 avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del Regolamento di cui al Decreto del MIUR 10 settembre 2010, n. 249. <u>SERVIZIO PRESTATO, PER DISCIPLINE AFFERENTI AL BANDO</u>, PRESSO UNIVERSITA' STATALI E NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCIUTE, NONCHE' IN ISTITUZIONI

ESTERE DI LIVELLO EQUIVALENTE A QUELLE ITALIANE DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA.	
Servizio prestato in giorni	
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00
Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del Regolamento di cui al Decreto del MIUR 10 settembre 2010, n. 249. SERVIZIO PRESTATO, PER DISCIPLINE NON AFFERENTI AL BANDO, PRESSO UNIVERSITA' STATALI E NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCIUTE, NONCHE' IN ISTITUZIONI ESTERE DI LIVELLO EQUIVALENTE A QUELLE ITALIANE DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA.	
Servizio prestato in giorni	
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva);
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva).

B3 – Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali.	**Max 18 punti**
– Esposizioni (personali e collettive) di rilevanza (in particolare se internazionale e nazionale), presso musei, fondazioni, enti pubblici, gallerie e relative pubblicazioni con codice ISBN; – Conseguimento di premi e riconoscimenti; esperienze di direzione artistica, in particolare se di rilevanza internazionale e nazionale; – Pubblicazioni (monografiche e collettanee) edite da case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica con l'attribuzione del codice ISBN; – Saggi e articoli editi presso riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; partecipazione a comitati editoriali; – Curatela di esposizioni e manifestazioni internazionali e nazionali (monografiche o collettive) con relativa pubblicazione e codice ISBN; curatela di esposizioni presso gallerie e spazi pubblici, con relativa pubblicazione e codice ISBN; – Curatela di convegni, conferenze, seminari, workshop con relative pubblicazioni e codice ISBN; partecipazione a convegni, conferenze, seminari, workshop in qualità di relatore con relativa pubblicazione e codice ISBN; – Attività di regia, progettazione, realizzazione di scenografie e spettacoli teatrali presso Enti e Istituzioni pubbliche nonché private con relativa documentazione; – Produzione di trasmissioni televisive; di film, documentari, video; progettazione e realizzazione di interventi e installazioni audiovideo; – Progettazione di studi e campagne di comunicazione, con	**Presentazione massima di 20 (venti) titoli**

documentazione inerente alle attività svolte; progetti di design del prodotto con documentazione relativa; – Ulteriore esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto del concorso.	

La valutazione "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7, previa predeterminazione dei relativi criteri, considerando l'importanza del contesto performativo nel quale l'evento si è svolto.

ART. 9 – Prove d'esame

1. Le prove di esame consisteranno in due accertamenti:

a) una prova pratica scritta o scritto-grafica;

b) una prova didattica a carattere teorico.

La prima prova pratica è volta all'accertamento delle competenze e delle conoscenze del candidata/o in relazione alla tipologia di insegnamento e alla declaratoria del settore artistico disciplinare oggetto di selezione. La prova scritta o scritto-grafica ha una durata di 120 minuti, in base ad un argomento sorteggiato seduta stante dalla Commissione.

La seconda prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le competenze didattiche del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare. La prova consiste nella presentazione di una lezione, riferita ad un argomento elaborato dalla Commissione. La durata totale della prova è di massimo 45 minuti, di cui 30 minuti per la lezione e 15 minuti di un colloquio interdisciplinare con risposte a domande.

2. In entrambe le prove il punteggio massimo attribuibile è di 35 (trentacinque) punti, ognuna delle prove si intende superata con un **punteggio minimo di 21/35**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.
3. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 70 (settanta) punti e il **punteggio minimo è di 42/70**.
4. Per ciascuna prova d'esame di cui al comma 1 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento.
5. L'idoneità verrà attribuita ai candidati che otterranno un **punteggio totale non inferiore a 60/100** (dato dalla somma del punteggio di cui agli artt. 8 e 9), di cui almeno 18/30 per i titoli e almeno 21/35 in ciascuna delle prove d'esame.
6. Con successivo provvedimento sarà pubblicato il diario delle prove d'esame, con valore di notifica, all'Albo Online dell'Istituzione, al link Albo ABA Carrara. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
7. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare

preventiva e tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo accademiabellearticarrara@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

8. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.
9. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

ART. 10 – Approvazione, pubblicazione, utilizzo della graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La Commissione formula inoltre l'elenco dei candidati idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio.
2. Con provvedimento del Direttore dell'Accademia di Belle Arti sarà approvata la graduatoria di merito provvisoria data dalla somma dei punteggi dei titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali nonché delle prove d'esame. Il Direttore dell'Accademia di Belle Arti, inoltre, approverà l'elenco degli idonei, anch'esso in ordine decrescente di punteggio. Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi all'Albo istituzionale dell'Accademia https://servizi13.isidata.net/albopretorio/docindex/DOC.aspx?CIP=MSAC con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica accademiabellearticarrara@pec.it .
5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Carrara e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di 2 anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

ART. 11 – Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai

sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. AFAM vigente per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi.

2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.
3. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.
4. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà comunicato a mezzo PEC. Da tale comunicazione decorreranno 48 ore per l'accettazione o la rinuncia dell'incarico. La rinuncia all'incarico conferito comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
5. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e sarà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
6. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato della propria casella di posta certificata esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Gli avvisi e le comunicazioni inviati via PEC hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei docenti inclusi in graduatoria e interpellati nell'elenco idonei.
7. La mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o la mancata stipula del contratto a tempo indeterminato entro i termini sopra indicati, in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

ART. 12 - Ricorsi

Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 13 – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, con riferimento al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. e al Regolamento UE 679/2016, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo

per fini istituzionali, per l'espletamento della presente procedura e per l'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato.
Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la riservatezza e la dignità dei candidati, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità, trasparenza, necessità e pertinenza.
I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia, eventualmente, con modalità tradizionali.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura selettiva e per la valutazione dei requisiti di partecipazione nonché ai fini dell'attribuzione del punteggio. Il rifiuto al conferimento dei dati non consentirà l'espletamento della procedura.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Accademia di Belle Arti di Carrara, con sede legale in Via Roma n. 1 a Carrara, tel: 058571658 – PEC accademiabellearticarrara@pec.it.
Responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella piattaforma inPA e nel Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Carrara. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: https://www.garanteprivacy.it nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

ART. 14 – Norme finali

1. L'allegato al presente bando costituisce parte integrante dello stesso.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del Reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Carrara (https://www.accademiacarrara.it/) e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/) in particolare: bando di concorso, nomina della Commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Carrara con valore di notifica.
5. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Carrara, lì 18/12/2024

Il Direttore
Prof. Marco Baudinelli

Marco Baudinelli
Firmato digitalmente da: Baudinelli Marco
Data: 18/12/2024 15:03:59

ALLEGATO A

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.

2. A parità di titoli e di merito, i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 modificato dal D.P.R. n. 82/2023, sono:

a) gli insigniti di medaglie al valore militare e al valore civile;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
l) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
p) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
s) gli invalidi ed i mutilati civili;
t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma.
u) maggior numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
v) aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
w) minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.